

Ospedale di Suzzara S.p.A.
Sede Legale Milano – Via Durini 9
Capitale sociale € 120.000,00
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 04482440965
Società soggetta alla direzione e coordinamento – art. 2497 C.C. – di KOS SPA

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2024

Signori Azionisti,

La società ha operato fino al 30 giugno 2024 in regime di concessione nella gestione dell'Ospedale di Suzzara tramite un contratto stipulato con la Fondazione Presidio Ospedaliero Fratelli Montecchi nell'anno 2004 e della durata originaria di 18 anni con scadenza il 31 ottobre 2022 e successivamente prorogata fino al 30 giugno 2024. Attraverso questa concessione Ospedale di Suzzara S.p.A. ha gestito un Presidio Ospedaliero di proprietà dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova.

In data 30 giugno 2024 la sperimentazione gestionale del P.O. F.lli Montecchi Suzzara, è terminata e ha sancito l'uscita del Gruppo KOS dalla concessione a fronte della scadenza della stessa. Nonostante l'interesse del Gruppo al rinnovo della concessione, a fronte di iniziali favorevoli premesse, la controllata Ospedale di Suzzara S.p.A. è stata informata nel corso del mese di maggio 2023 di nuove e onerose condizioni previste per la stabilizzazione della concessione e della successiva apertura del bando di gara per la nuova gestione da parte dell'ASST di Mantova. A fronte di tale situazione, la società, ha presentato ricorso presso il competente TAR per l'annullamento del bando di gara con l'obiettivo di avviare un dialogo costruttivo circa le necessità di investimenti dell'ospedale e le conseguenti condizioni per la gestione. Il ricorso veniva respinto dando seguito alle liti attraverso i diversi livelli di giudizio il cui termine è stato definito in data 15 marzo 2024 quando il Consiglio di Stato ha emesso la sentenza con la quale ha rigettato il secondo ed ultimo ricorso presentato da Ospedale di Suzzara S.p.A. A partire dal 1° luglio 2024 NIMA S.r.l., società del Gruppo Mantova Salus, diviene a tutti gli effetti il nuovo gestore del P.O. F.lli Montecchi Suzzara. Nella seconda parte del 2024 la società ha lavorato per garantire la continuità operativa agevolando i passaggi di consegne al nuovo gestore.

Gli Amministratori di Ospedale di Suzzara S.p.A., tenuto conto della intervenuta scadenza della concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara in data 30 giugno 2024, hanno concluso che nei prossimi 12 mesi non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, benché non si siano ancora accertate ai sensi dell'art. 2485 del Codice Civile cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio di Ospedale di Suzzara è stata effettuata utilizzando criteri di funzionamento adattati per tenere conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo.

Il contratto di Concessione prevedeva inoltre che il Concessionario avesse il pieno utilizzo dei beni mobili e immobili presenti al momento del suo ingresso nella gestione della struttura con l'obbligo, al termine della concessione, di restituire un valore di beni mobili non inferiore ad euro 2.029.746, oltre la rivalutazione in base all'indice ISTAT e beni immobili ed impianti nelle normali condizioni di manutenzione e funzionalità, come verificato da tecnici di provata professionalità. Per quanto riguarda il valore di restituzione dei beni mobili si evidenzia che esso fa riferimento ai beni iscritti a bilancio al 30 giugno 2024, ivi compresi i beni ricevuti dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova che al momento del termine della concessione fossero stati ancora in uso, valorizzati al valore corrente d'uso (criterio utilizzato anche per la valorizzazione dell'obbligo iniziale di euro 2.029.746). A fronte di tale obbligo nel corso del 2024 è stata effettuata una valutazione da parte di una società esterna ed è stato accantonato un Fondo Rischi per la stima di eventuali costi emergenti.

Macro Variazione delle regole di Funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono presenti variazioni delle regole di funzionamento del Servizio Sanitario.

Andamento dell'attività

L'attività ambulatoriale è proseguita tutto l'anno senza interruzione delle attività svolte fino al 30 giugno 2024. A seguito della cessazione della concessione tutto il personale dipendente è stato trasferito e riassunto dal nuovo gestore dal 1° luglio 2024. I beni materiali sono stati invece devoluti alla fondazione Montecchi mentre i beni presenti a magazzino (principalmente farmaci) sono stati ceduti al nuovo gestore. Per tali motivi i dati economici non sono comparabili con l'esercizio precedente.

Indicatori economici

Il bilancio di Ospedale di Suzzara S.p.A., per il 2024, chiude con una perdita di euro 1.103 migliaia, con ricavi pari a Euro 21.140 migliaia e un EBITDA di Euro 307 migliaia.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024	%	2023	%	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Ricavi della produzione	21.140.468	100,00%	40.175.954	100,00%	-19.035.486	-47,38%
Acquisti	3.963.570	18,75%	7.447.578	18,54%	-3.484.007	-46,78%
Variazione rimanenze	820.615	3,88%	214.906	0,53%	605.709	281,85%
Servizi	9.598.243	45,40%	18.246.160	45,42%	-8.647.917	-47,40%
Personale	5.505.489	26,04%	10.446.599	26,00%	-4.941.111	-47,30%
Oneri Diversi di Gestione	809.871	3,83%	1.505.263	3,75%	-695.392	-46,20%
Godimento beni di terzi	135.929	0,64%	295.912	0,74%	-159.982	-54,06%
Costo della produzione	20.833.717	98,55%	38.156.417	94,97%	-17.322.700	-45,40%
Ebitda	306.751	1,45%	2.019.537	5,03%	-1.712.786	-84,81%
Ammortamenti Immateriali	77.550	0,37%	470.826	1,17%	-393.276	-83,53%
Ammortamenti Materiali	398.548	1,89%	207.034	0,52%	191.514	92,50%
Svalutazioni su crediti	0	0,00%	20.000	0,05%	-20.000	-100,00%
Accantonamenti	1.224.113	5,79%	1.335.254	3,32%	-111.142	-8,32%
Ebit	-1.393.460	-6,59%	-13.578	-0,03%	-1.379.881	10162,45%
Proventi finanziari	288.881	1,37%	300.139	0,75%	-11.259	-3,75%
Oneri Finanziari	86	0,00%	47	0,00%	39	82,99%
Risultato ante imposte	-1.104.665	-5,23%	286.514	0,71%	-1.391.179	-485,55%
Imposte	-1.771	-0,01%	28.703	0,07%	-30.474	-106,17%
Risultato del periodo	-1.102.894	-5,22%	257.811	0,64%	-1.360.705	-527,79%

Nel corso dell'anno 2024 i ricavi risultano in decisa diminuzione a seguito della cessazione della gestione alla data del 30/06/2024.

I costi della produzione sono pari a Euro 20.834 migliaia, in diminuzione rispetto a quelli del 2023, di Euro 38.156 migliaia e correlati andamento della limitata produzione.

Da rilevare la diminuzione della voce Ammortamenti il cui valore è calcolato prendendo come riferimento il termine del contratto di concessione. Le immobilizzazioni Immateriali e Materiali risultano completamente ammortizzate al 30/06/2024.

La variazione delle rimanenze a conto economico riflette l'azzeramento della relativa posta patrimoniale, a seguito della vendita delle rimanenze al nuovo gestore. Si precisa che la vendita è avvenuta al valore iscritto in bilancio e non sono state effettuate svalutazioni.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla Posizione Finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Crediti Finanziari (entro eserc. successivo) crediti v/ società di factoring	0	0	0	0,00%
Disponibilità Liquide	4.368	191.699	-187.331	-97,72%
Attività finanziarie per la gestione centralizzata di Gruppo (cash pooling)	6.656.631	12.669.268	-6.012.637	-47,46%
Totale attività finanziarie	6.660.999	12.860.967	-6.199.968	-48,21%
Mutui e finanziamenti (entro eserc. successivo)				
<i>Totale Passività finanziarie a breve termine</i>				
Totale passività finanziarie				
Posizione Finanziaria Netta	6.660.999	12.860.967	-6.199.968	-48,21%

La Posizione Finanziaria netta risulta positiva ma in riduzione rispetto a quella del 2023 a seguito della riduzione dell'attività.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

La società, con la fine della concessione avvenuta il 30 giugno 2024, ha concluso l'oggetto sociale. Gli Amministratori, tenuto conto della intervenuta scadenza della concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara in data 30 giugno 2024, hanno redatto il bilancio in conformità alle disposizioni del paragrafo 23 dell'OIC 11. In particolare, gli Amministratori hanno concluso che nei prossimi 12 mesi non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, benché non si siano ancora accertate ai sensi dell'art. 2485 del Codice Civile cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata utilizzando criteri di funzionamento, adattati per tenere conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo.

Con riferimento alle circostanze e agli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società dell'applicazione di tali criteri, rinviando ai paragrafi relativi alle singole voci di bilancio per ulteriori dettagli:

- gli Amministratori hanno attentamente valutato la possibilità di incasso dei crediti sia commerciali sia tributari stanziati in bilancio, confermandone la bontà;
- gli Amministratori hanno attentamente esaminato i contratti esistenti per la rilevazione di eventuali contratti onerosi.

Con riferimento al processo di devoluzione della concessione gli Amministratori ritengono che la Società sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni anche in considerazione dell'impegno della società controllante KOS S.p.A. a sostenere finanziariamente la Società fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 proseguiranno le azioni per gestire i sinistri con pazienti e per la gestione dei saldi residuali a credito/debito in essere nel bilancio in chiusura. Proseguiranno inoltre le azioni per la gestione dei residuali conteziosi con gli ex dipendenti o con gli enti pubblici.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante KOS S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento in migliaia di Euro relative all'ultimo bilancio approvato:

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.853	114.292	(6.909)

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio d'esercizio di KOS S.p.A. approvato al 31 dicembre 2023 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

<i>(euro)</i>	<i>Note</i>	2023	2022
RICAVI	1	774.811	629.869
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	2	(26.171)	(22.464)
COSTI PER SERVIZI	3	(1.720.068)	(1.577.863)
COSTI PER IL PERSONALE	4	(4.078.092)	(3.989.030)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	5	4.916	6.176
ALTRI COSTI OPERATIVI	6	(29.129)	(59.000)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		(5.073.733)	(5.012.312)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	7	(299.042)	(288.723)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(5.372.775)	(5.301.035)
PROVENTI FINANZIARI	8	17.052.352	10.529.266
ONERI FINANZIARI	9	(17.653.067)	(10.074.097)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11	(25.345)	808.309
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(5.998.835)	(4.037.557)
IMPOSTE SUL REDDITO	12	1.436.434	974.864
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(4.562.401)	(3.062.693)
PERDITA DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13	(2.346.792)	(20.696.482)
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		(6.909.193)	(23.759.175)

<i>(euro)</i>	2023	2022
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	(4.562.401)	(3.062.693)
<i>Variazioni che non si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda utili(perdite) attuariali	(15.130)	148.714
Effetto fiscale su variazione utili (perdite) attuariali	3.631	(35.691)
<i>Variazioni che si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda della riserva di cash flow hedge	21.412	21.412
Effetto fiscale su variazione della riserva di cash flow hedge	(5.139)	(5.139)
Utile(perdita) da attivita' cessate e da attivita' destinate alla dismissione	(2.346.792)	(20.696.482)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO	(6.904.419)	(23.629.879)

<i>(euro)</i>	Note	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO NON CORRENTE		351.511.025	414.635.534
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14	101.402	45.774
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15	44.052	110.269
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	16	476.039	614.384
PARTECIPAZIONI	17	153.248.827	153.555.306
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	19	196.616.143	258.509.001
ALTRI CREDITI	20	12.284	12.284
IMPOSTE DIFFERITE	21	1.012.278	1.788.516
ATTIVO CORRENTE		215.487.397	75.979.914
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	22	2.898.485	531.807
CREDITI VERSO CONTROLLATE	23	779.849	629.849
CREDITI COMMERCIALI	24	-	5
ALTRI CREDITI	25	260.030	431.790
CREDITI FINANZIARI	26	53.417	280.452
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	26	106.847.837	-
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	27	78.004.992	7.177.506
DISPONIBILITA' LIQUIDE	28	26.642.787	66.928.505
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13	-	19.916.848
TOTALE ATTIVO		566.998.422	510.532.296
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	29	114.291.661	121.490.314
CAPITALE SOCIALE		8.853.458	8.853.458
RISERVE		41.583.496	41.872.936
UTILI(PERDITE) ACCUMULATI		70.763.900	94.523.095
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		(6.909.193)	(23.759.175)
PASSIVO NON CORRENTE		197.115.479	257.844.644
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	35.000.000	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	159.942.776	157.345.431
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	251.511	411.885
IMPOSTE DIFFERITE	21	194.971	389.940
FONDI PER IL PERSONALE	31	726.221	697.388
FONDI PER RISCHI ED ONERI	36	1.000.000	-
PASSIVO CORRENTE		255.591.282	131.197.338
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	64.665.959	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	30	170.228.746	121.987.667
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	17.049.786	5.000.001
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	246.640	231.818
DEBITI COMMERCIALI	33	527.086	533.486
DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE	34	-	14.106
ALTRI DEBITI	35	2.303.167	2.054.042
FONDI PER RISCHI ED ONERI	36	569.898	710.259
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		566.998.422	510.532.296

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel tempo, a seguito dei vari interventi del legislatore e di revisioni organizzative, si sono succeduti diversi

aggiornamenti fino a giungere alla versione in vigore, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2024, nella quale sono state trattate le nuove fattispecie ricomprese nel novero dei reati ex D. Lgs. 231/01 e che hanno riguardato nello specifico l'ampliamento degli artt. 25, 25 e 25ter, nonché l'introduzione dell'art. 25-octies.

Il nuovo Modello Organizzativo è disponibile nell'apposita directory dell'intranet aziendale e pubblicato sul sito della società.

Conseguentemente all'aggiornamento del Modello, sono state organizzate due sessioni formative che hanno interessato l'Amministratore Delegato.

Essendo cessata l'operatività della società, la stessa sarà posta a breve in liquidazione con conseguenti effetti anche sul Modello Organizzativo, che sarà pertanto rivisto con il liquidatore.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è composto da due membri di cui uno è nominato Presidente, secondo quanto previsto dal proprio Regolamento Interno.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali e di Gruppo che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse alla revisione dei processi operativi per renderli sempre più rispondenti ai dettati della normativa, garantire la trasparenza e la tempestività informativa, migliorando la governance complessiva.

L'Organismo di Vigilanza mantiene inoltre un costante e proficuo flusso informativo con il Collegio Sindacale della società e con la società di revisione per un allineamento sulle attività condotte e le evidenze emerse.

Per quanto attiene le attività di audit, le stesse hanno riguardato la supervisione ai passaggi dell'operatività dell'Ospedale. Non si sono evidenziati elementi di criticità.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato le azioni necessarie per l'adeguamento alle previsioni normative in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) ed inserita in organigramma un'altra risorsa. Sono stati definiti il Registro dei Trattamenti del Titolare ed il Registro dei Responsabile e sono state prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative e raccolta di consensi informati per differenti tipologie di trattamento dati personali. A questo si aggiungono gli atti di incarico/autorizzazione verso dipendenti che trattano dati personali, le nomine dei Preposti al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 GDPR 679/2016 e 2 quaterdecies del novellato Codice Privacy italiano ed il censimento dei fornitori a cui sono stati consegnati gli atti di nomina di loro pertinenza ex art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016.

La formazione continua in maniera diffusa attraverso il corso fad disponibile sulla piattaforma di Gruppo ed attraverso specifiche sessioni in aula; oltre che on line sulla materia della cyber sicurezza.

La società ha inoltre avviato un tavolo di lavoro per gli adempimenti previsti dalla direttiva U.E. 1148/2016, così

come recepita dall'ordinamento giuridico italiano, relativa all'istituzione della Direttiva N.I.S.-2 (Network and Information Security).

Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

✓ KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

- All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, e all'addebito dei costi del broker assicurativo;
- al rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria riclassificato in bilancio nella voce "Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni".
- Addebito dei costi ICT.

✓ Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- All'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
- All'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- All'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- All'addebito di contratti di noleggio e manutenzione di attrezzature sanitarie;
- All'addebito dei costi di manutenzione del software sanitario;
- All'addebito dei costi di gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara;

I ricavi con la controllata Kos Care srl riguardano principalmente prestazioni di laboratorio ed esami per pazienti nelle RSA.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed	2024				2023			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care				285.709		52.607		210.807
Kos Servizi			1.548.390	16		249.425	3.105.274	114
TOTALE COLLEGATE E CONSOCIATE	0	0	1.548.390	285.725	0	302.032	3.105.274	210.922
Kos Spa	1.474		231.382		412.463		412.463	
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	1.474	0	231.382	0	412.463	0	412.463	0
TOTALE INTERCOMPANY	1.474	0	1.779.772	285.725	412.463	302.032	3.517.737	210.922

Non sono presenti altre parti correlate oltre a quelle sopra riportate.

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Si riportano di seguito i rischi che hanno caratterizzato l'attività della società lungo tutta la durata del periodo di concessione.

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

Tra i rischi interni si segnala come Ospedale di Suzzara S.p.A., quale struttura di ricovero e cura di diritto privato, accreditata ed a contratto con il SSN, sia sostanzialmente finanziata da Pubbliche Amministrazioni. Va sottolineato, in ultimo, che i cambiamenti delle regole di attività e finanziamento degli erogatori e della possibile introduzione da parte di Regione Lombardia nell'imminenza dei nuovi esercizi, possono comportare rettifiche anche in difetto delle tariffe prestazionali riconosciute, con effetti di scostamento del fatturato di produzione verso il budget assegnato. Il settore pubblico rappresenta circa l'85% del fatturato della nostra società.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della Società è concentrata nella controparte pubblica. Esiste quindi un rischio di concentrazione del rischio di credito del "cliente" pubblico in particolare verso l'ATS Val Padana. Sulla base di quanto avvenuto in passato, il rischio è per altro più sull'allungamento dei tempi di pagamento che non sul rischio di insolvenza, estremamente limitato.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla Società con il supporto della Direzione Generale Amministrazione, Finanza e Sviluppo della capogruppo KOS S.p.A., con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, per tale motivo Ospedale di Suzzara S.p.A., ha attivato un rapporto di Cash Pooling.

I tre principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono:

- le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento delle stesse;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari, nonché le condizioni di mercato;
- l'attività di investimento e sviluppo.

La società adotta una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro; viceversa può essere esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza degli stanziamenti a fondo rischi a copertura dei sinistri sotto franchigia e la copertura delle polizze assicurative stipulate allo scopo di coprirsi dai normali rischi connessi all'attività svolta.

Elenco delle sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna.

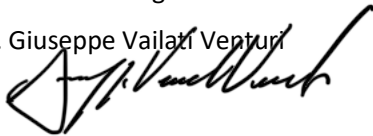
Destinazione risultato

La perdita dell'esercizio risulta essere di Euro 1.102.894 e porta il patrimonio netto ad Euro 3.878.473. Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio a nuovo.

Milano, 17 febbraio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Vailati Venturi



Bilancio al 31/12/2024

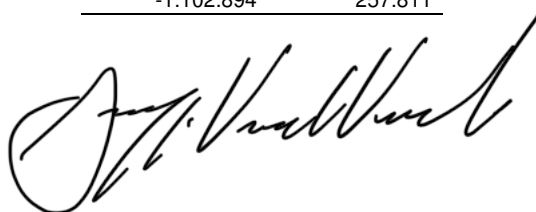
	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze e marchi	0	6.670
7) altre	0	47.591
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<u>0</u>	<u>54.261</u>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	0	3.340
3) attrezzature industriali e commerciali	0	125.813
4) altri beni	0	3.777
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>0</u>	<u>132.930</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	35.666	35.666
	<u>35.666</u>	<u>35.666</u>
2) crediti		
d bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.370
	<u>0</u>	<u>2.370</u>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>35.666</u>	<u>38.036</u>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<u>35.666</u>	<u>225.227</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	0	820.615
	<u>0</u>	<u>820.615</u>
II - Crediti		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.478	1.801.077
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	302.032
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) bis crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.342	142.967
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) quater altri crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.886.572	111.379
- esigibili oltre l'esercizio successivo	95.872	123.118
<i>Totale crediti</i>	<u>4.257.264</u>	<u>2.480.572</u>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizz.		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.656.631	12.669.268
	<u>6.656.631</u>	<u>12.669.268</u>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	4.368	177.074
3) danaro e valori in cassa	0	14.625
	<u>4.368</u>	<u>191.699</u>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<u>10.918.263</u>	<u>16.162.155</u>

Bilancio al 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023
D) Ratei e risconti		
risconti attivi	0	6.450
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<u>0</u>	<u>6.450</u>
TOTALE ATTIVO	<u>10.953.929</u>	<u>16.393.831</u>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	23.505	23.505
1) Versamenti in conto futuro aumenti di capitale	5.240.000	5.240.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-402.138	-659.949
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.102.894	257.811
<i>Totale patrimonio netto (A)</i>	<u>3.878.473</u>	<u>4.981.367</u>
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) per altri	3.969.384	3.806.531
<i>Totale Fondi per rischi ed oneri (B)</i>	<u>3.969.384</u>	<u>3.806.531</u>
C) <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	0	68.228
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.929	4.760.777
11) debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.474	412.463
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.391	
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.014	516.436
13) debiti verso istituti di previdenza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	125.542	742.453
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	83.526	1.004.380
- esigibili oltre l'esercizio successivo	101.196	101.196
<i>Totale Debiti (D)</i>	<u>3.106.073</u>	<u>7.537.706</u>
E) Ratei e risconti		
ratei passivi		
risconti passivi		
<i>Totale ratei e risconti (E)</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE PASSIVO	<u>10.953.929</u>	<u>16.393.831</u>

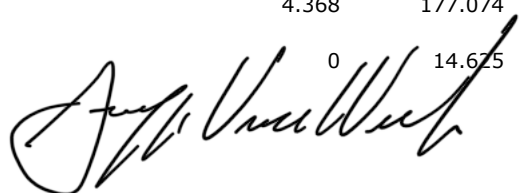
Bilancio al 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.664.942	37.281.293
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi	1.171.475	2.286.131
- contributi in conto esercizio	304.051	608.530
	<u>1.475.526</u>	<u>2.894.661</u>
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	<u>21.140.468</u>	<u>40.175.954</u>
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.963.570	7.447.578
7) Per servizi	9.598.243	18.246.160
8) Per godimento di beni di terzi	135.929	295.912
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.031.228	7.793.968
b) Oneri sociali	1.200.705	2.115.290
c) Trattamento di fine rapporto	269.923	534.894
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.633	2.447
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	77.550	401.674
b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	398.548	276.187
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	20.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	820.615	214.906
12) Accantonamenti per rischi	1.224.113	1.335.254
14) Oneri diversi di gestione	809.871	1.505.263
	<u>22.533.927</u>	<u>40.189.532</u>
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	<u>22.533.927</u>	<u>40.189.532</u>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	<u>-1.393.460</u>	<u>-13.578</u>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti	285.709	295.976
- da imprese soggette al controllo delle controllanti		
- altri proventi	3.171	4.163
	<u>288.881</u>	<u>300.139</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		0
- altri interessi ed oneri finanziari	86	47
	<u>86</u>	<u>47</u>
<i>Totale (15 + 16 -17+-17 bis)</i>	<u>288.794</u>	<u>300.092</u>
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</i>	<u>-1.104.665</u>	<u>286.514</u>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
c) imposte correnti	-1.771	28.703
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<u>-1.102.894</u>	<u>257.811</u>



OSPEDALE DI SUZZARA**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.102.894	257.811
Imposte sul reddito	-1.771	28.703
Interessi passivi/(interessi attivi)	-288.794	-300.092
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di immob.materiali	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.393.460	-13.578
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	1.414.138	2.064.892
Ammortamenti delle immobilizzazioni	476.098	677.861
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	496.776	2.729.175
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	820.615	214.906
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	556.600	791.939
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-3.521.848	-1.292.489
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.450	117.104
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-3.199.756	955.253
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-4.841.163	3.515.888
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	288.794	300.092
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.361.062	-1.410.609
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-5.913.431	2.405.372
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-265.618	-164.712
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-23.289	-138.194
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	6.015.007	-2.070.594
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.726.100	-2.373.501
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)		
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-187.330	31.871
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:		
depositi bancari e postali	177.074	145.657
denaro e valori in cassa	14.625	14.170
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:		
depositi bancari e postali	4.368	177.074
assegni		
denaro e valori in cassa	0	14.675



OSPEDALE DI SUZZARA SPA

Sede legale: 20122 Milano – Via Durini nr. 9

C.F. e Partita IVA: 04482440965

Direzione e Coordinamento art. 2497 C.C.: KOS S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

2024

Il bilancio d'esercizio di Ospedale di Suzzara S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, (i 'principi Contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.



I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di KOS S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società è controllata direttamente da KOS S.p.A., con sede legale a Milano, e indirettamente dalla CIR S.p.A., con sede legale a Milano, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tali bilanci consolidati sono disponibili sui siti internet della KOS S.p.A., all'indirizzo web <https://www.kosgroup.com/ita/home/>, e della CIR S.p.A. all'indirizzo web <http://www.cirgroup.it/> presso le relative sedi legali delle società.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, tenendo conto nell'applicazione dei criteri di valutazione del limitato orizzonte temporale residuo di funzionamento della Società, coerentemente con l'intervenuta scadenza del contratto di gestione dell'ospedale terminato il 30 giugno 2024. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Presupposto della continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Gli Amministratori, tenuto conto della intervenuta scadenza della concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara in data 30 giugno 2024, hanno redatto il bilancio in conformità alle disposizioni del paragrafo 23 dell'OIC 11. In particolare, gli Amministratori hanno concluso che nei prossimi 12 mesi non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, benché non si siano ancora accertate ai sensi dell'art. 2485 del Codice Civile cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata utilizzando criteri di funzionamento adattati per tenere

conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo.

Con riferimento alle circostanze e agli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società dell'applicazione di tali criteri, rinviando ai paragrafi relativi alle singole voci di bilancio per ulteriori dettagli, si indica in particolare che:

- gli Amministratori hanno attentamente valutato la possibilità di incasso dei crediti sia commerciali sia tributari stanziati in bilancio, confermandone la bontà;
- gli Amministratori hanno attentamente esaminato i contratti esistenti per la rilevazione di eventuali contratti onerosi.

Gli Amministratori ritengono che la Società sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni anche in considerazione dell'impegno della società controllante KOS S.p.A. a sostenere finanziariamente la Società fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Criteri di valutazione

Tenuto conto della scadenza della concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara in data 30 giugno 2024, gli Amministratori ritengono che nei prossimi 12 mesi non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività. Vengono di seguito indicati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio al 31.12.2024.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 24 la vita utile e il valore residuo delle immobilizzazioni sono stati rivisti in funzione del mutato orizzonte temporale in cui ne è previsto l'uso in azienda coerentemente con la durata del contratto di concessione scaduto il 30 giugno 2024.

I beni immateriali, costituiti da Licenze uso software e applicativi e da Sviluppo software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di concessione, per il 2024 sono state ammortizzate su 6 mesi fino al 30 giugno 2024 coerentemente con la fine della durata della concessione.

Al termine del contratto di concessione, 30 giugno 2024, è avvenuta la restituzione a titolo gratuito alla ASST di Mantova dei beni mobili presenti così come previsto dal contratto di concessione originario. Pertanto, al 31 dicembre 2024 non sono presenti immobilizzazioni immateriali in bilancio.

Immobilizzazioni Materiali



Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 16 la vita utile e il valore residuo delle immobilizzazioni sono stati rivisti in funzione del mutato orizzonte temporale in cui ne è previsto l'uso in azienda coerentemente con la durata del contratto di concessione scaduto il 30 giugno 2024.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di concessione, per il 2024 sono state ammortizzate su 6 mesi.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e

misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione.

Tutti gli acquisti di beni effettuati nel 2024 sono stati ammortizzati al 100% coerentemente con la fine della concessione e la consegna a titolo gratuito delle immobilizzazioni materiali prevista dal contratto di concessione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.



Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il Costo Medio Ponderato.



Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le rimanenze nel bilancio chiuso al 31.12.2024 sono pari a zero in quanto oggetto di cessione sulla base degli accordi tra le parti alla data di trasferimento della gestione dell'ospedale.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso

valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.



Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei

costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il fondo oneri di devoluzione della concessione, come esposto nella disamina del Fondo Rischi, è stato accantonato per coprire il rischio relativo al valore dei beni mobili da restituire, in accordo con il contratto di Concessione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti



I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione.



Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata

I ricavi derivanti dai contributi per le funzioni di Servizio Sanitario Nazionale sono rilevati sulla base dell'esperienza storica e delle evidenze fattuali dell'attività svolta.

Sono stati stimati i ricavi derivanti dai ricoveri ancora in corso alla data del 30/06/2024 in quanto avranno la loro manifestazione al momento della dimissione dei pazienti ma parte dei costi sono già stati sostenuti nel corso dell'anno in corso. Per tale motivo si è provveduto a valorizzare la parte dei ricavi di competenza sulla base della durata e del ricavo medio per ricovero per la cui valorizzazione ci si è basati sull'esperienza storica.

I ricavi relativi all'attività di degenza tengono conto di abbattimenti diretti per euro 222 migliaia per effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva riconducibile alle prestazioni di ricovero e cura extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

I ricavi relativi all'attività ambulatoriale tengono conto di abbattimenti diretti per euro 80 migliaia per effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva riconducibile alle prestazioni ambulatoriali extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

I rimborsi SSN sono assoggettati a regressioni tariffarie crescenti fino a determinati limiti, oltre i quali non viene garantita la remunerazione delle prestazioni; è stato conseguentemente rilevato un accantonamento a diretta rettifica dei ricavi pari a euro 175 migliaia relativo alle regressioni tariffarie sull'attività ambulatoriale.

Per le stime sopra indicate, si avrà riscontro del loro verificarsi solo a seguito della validazione dei dati di produzione anno 2024 da parte della Regione Lombardia che avverrà nei mesi di giugno/luglio 2025.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Non sono presenti operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.



Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Non sono state calcolate imposte sul reddito differite e anticipate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza. Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali.

Le attività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costo storico al 31/12/23	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/24	Fdo Amm.al 31/12/2023	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm.al 31/12/24	Fdo Svalutaz. al 31/12/2023	Utilizzo Fdo Svalutazione	Fdo Svalutaz. al 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/23	Valore residuo al 31/12/24
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI													
Licenze Uso Software ed Applicativi	522.800 €	3.660 €	-526.460 €	0 €	-516.130 €	-10.330 €	526.460 €	0 €	0	0 €	0 €	6.670 €	0 €
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	1.270.462 €	468 €	-1.270.930 €	0 €	-1.270.462 €	-442 €	1.270.904 €	0 €	0	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE	1.793.262 €	4.128 €	-1.797.390 €	0 €	-1.786.592 €	-10.772 €	1.797.364 €	0 €	0 €	0 €	0 €	6.670 €	0 €

	Costo storico al 31/12/23	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/24	Fdo Amm.al 31/12/2023	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm.al 31/12/24	Fdo Svalutaz. al 31/12/2023	Utilizzo Fdo Scalutazione	Fdo Svalutaz. al 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/23	Valore residuo al 31/12/24
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
Migliorie beni di terzi	14.311.817 €	19.187 €	-14.331.004 €	0 €	-14.264.226 €	-66.778 €	14.331.004 €	0 €	0	0 €	0 €	47.591 €	0 €
TOTALE	14.311.817 €	19.187 €	-14.331.004 €	0 €	-14.264.226 €	-66.778 €	14.331.004 €	0 €	0 €	0 €	0 €	47.591 €	0 €

Le immobilizzazioni immateriali includevano principalmente:

- Concessioni licenze e marchi;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali, principalmente "Migliorie su beni di terzi".



Essendo la vita utile delle immobilizzazioni correlata alla durata della concessione, la voce è stata azzerata al 31 dicembre 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo storico al 31/12/23	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/24	Fdo Amm. al 31/12/2023	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm. al 31/12/24	Fdo Svalutaz. al 31/12/2023	Utilizzo Fdo Svalutazione	Fdo Svalutaz. al 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/23	Valore residuo al 31/12/24
IMPIANTI E MACCHINARI													
Impianti Elettrici ed Idraulici	587.770 €		-587.770 €	0 €	-587.770 €		587.770 €	0 €	0	0 €	0 €	0 €	0 €
Impianti Generici	49.552 €	10.300 €	-59.852 €	0 €	-49.552 €	-10.300 €	59.852 €	0 €				0 €	0 €
Impianti Sanitari	78.501 €		-78.501 €	0 €	-78.501 €		78.501 €	0 €				0 €	0 €
Impianti Telefonici e Dati	186.406 €		-186.406 €	0 €	-183.066 €	-3.340 €	186.406 €	0 €	0	0 €	0 €	3.340 €	0 €
TOTALE	902.229 €	10.300 €	-912.529 €	0 €	-898.889 €	-13.640 €	912.529 €	0 €	0 €	0 €	0 €	3.340 €	0 €
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI													
Attrezzatura Cucina	94.915 €	12.698 €	-107.613 €	0 €	-92.922 €	-14.691 €	107.613 €	0 €	0	0 €	0 €	1.993 €	0 €
Attrezzatura Generica	128.064 €	1.001 €	-129.065 €	0 €	-124.493 €	-4.572 €	129.065 €	0 €	0	0 €	0 €	3.571 €	1 €
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	5.437.100 €	247.816 €	-5.684.917 €	0 €	-5.316.851 €	-283.065 €	5.599.916 €	0 €	0	0 €	0 €	120.249 €	0 €
TOTALE	5.660.080 €	261.515 €	-5.921.595 €	0 €	-5.534.266 €	-302.328 €	5.836.594 €	0 €	0 €	0 €	0 €	125.814 €	0 €
ALTRI BENI													
Altre Immobilizzazioni Materiali	0 €			0 €	0 €			0 €				0 €	0 €
Hardware	307.356 €		-307.356 €	0 €	-305.574 €	-57.825 €	363.399 €	0 €			0 €	1.782 €	0 €
Mobili e Arredi d'ufficio	130.762 €		-130.762 €	0 €	-130.512 €	-250 €	130.762 €	0 €			0 €	250 €	0 €
Mobili e Arredi Sanitari	261.800 €		-261.800 €	0 €	-260.054 €	-24.505 €	284.559 €	0 €			0 €	1.746 €	0 €
TOTALE	699.918 €	0 €	-699.918 €	0 €	-696.140 €	-82.580 €	778.720 €	0 €	0 €	0 €	0 €	3.778 €	0 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.262.226 €	271.815 €	-7.534.042 €	0 €	-7.129.295 €	-398.548 €	7.527.843 €	0 €	0 €	0 €	0 €	132.931 €	0 €

Tutte le voci a seguito della cessione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito sono state azzerate alla data del 30 giugno 2024.

PARTECIPAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Immobilizzazioni finanziarie	35.666	35.666	0	0,00%
TOTALE A BILANCIO	35.666	35.666	-	0,00%

Ai sensi di quanto dispone l'art. 2427 punto 5) si informa che la società ha in carico una partecipazione pari all'1,79% di KOS Servizi Società consortile a.r.l.. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società di cui sopra.

PARTECIPAZIONE	PAESE	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	METODO DI VALUTAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO PROQUOTA	VALORE DI CARICO LORDO AL 31/12/2023	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI CARICO NETTO AL 31/12/2024	DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E PATRIMONIO NETTO
KOS SERVIZI S.C.A.R.L.	ITALIA	CONTROLLATA	COSTO	1,79%	226	0	4	36	0	36	-32



I dati riportati si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

RIMANENZE

RIMANENZE	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Rimanenze Beni Sanitari	0	816.021	-816.021	-100,00%
Rimanenze Altri Beni	0	4.594	-4.594	-100,00%
TOTALE A BILANCIO	-	820.615	-820.615	-100,00%

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio ammonta al 31 dicembre 2024 è pari a zero in quanto alla data di fine concessione sono state cedute al nuovo gestore.

CREDITI

I crediti entro l'esercizio possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata:

CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.244.478	1.801.077	-556.600	-30,90%
CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	0	302.032	-302.032	-100,00%
CREDITI TRIBUTARI	30.342	142.967	-112.625	-78,78%
ALTRI CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	2.886.572	111.379	2.775.193	2491,66%
TOTALE	4.161.392	2.357.455	1.803.937	76,52%

I Crediti verso clienti sono principalmente riconducibili a fatture da emettere verso l'ATS Val Padana per il saldo delle prestazioni relative al 1° semestre 2024.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a € 0 al 31 dicembre 2024, mentre nel 2023 includevano euro 249.425 di note di credito da ricevere per i servizi erogati da Kos Servizi ed euro 52.607 di crediti relativi all'esecuzione di esami del Laboratorio analisi.



Negli altri crediti sono incluse le somme anticipate a titolo di TFR ai dipendenti per € 2,8 milioni in seguito al passaggio alle dipendenze del nuovo gestore. Tale credito è stato incassato nel corso del mese di gennaio 2025.

I crediti oltre l'esercizio pari a € 95.872 fanno riferimento a crediti verso Inail relativi al personale dipendente.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali entro l'esercizio sono composti come indicato nel prospetto sotto riportato:

CREDITI COMMERCIALI	2024	%	2023	%	Delta 2024 Vs 2023
CREDITI VS ENTI PUBBLICI < 1 ANNO	0	0,00%	452	0,03%	-452
CREDITI VS CLIENTI PRIVATI < 1 ANNO	47.352	3,81%	221.430	12,29%	-174.077
<i>Sub totale crediti</i>	<i>47.352</i>	<i>3,81%</i>	<i>221.882</i>	<i>12,32%</i>	<i>-174.530</i>
Fatture clienti da emettere privato	5.077	0,41%	20.000	1,11%	-14.923
Fatture clienti da emettere pubblico	1.288.921	103,57%	1.717.108	95,34%	-428.187
Note di credito clienti da emettere enti	0	0,00%	-24.217	-1,34%	24.217
Fondo svalutazione crediti verso privati	-96.873	-7,78%	-133.695	-7,42%	36.823
CREDITI VERSO CLIENTI	1.244.478	100,00%	1.801.077	100,00%	-556.600
Crediti Vs Collegate/consociate	0	0,00%	262.964	87,06%	-262.964
Crediti Intercompany	0	0,00%	39.068	12,94%	-39.068
TOTALE CREDITO VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	0	0,00%	302.032	100,00%	-302.032
Altri crediti diversi esigibili entro l'esercizio	2.886.572	100,00%	111.379	100,00%	2.775.193
ALTRI CREDITI	2.886.572	100,00%	111.379	100,00%	2.775.193

A fronte dei crediti e degli stanziamenti a fatture da emettere in essere risulta accantonato un Fondo svalutazione crediti per euro 96.873.

I "Crediti vs clienti privati" sono determinati prevalentemente da fatture emesse per prestazioni sanitarie verso utenti privati ed assicurazioni sanitarie.

Le "Fatture clienti da emettere pubblico" si riferiscono alla stima dei ricavi verso l'ATS della Provincia di Mantova a fronte dell'attività sanitaria svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale per il saldo della produzione del primo semestre 2024.



Al 31.12.2023 I “Crediti Commerciali consociate < 1 anno” per euro 263 migliaia erano costituiti: per euro 249 migliaia da un credito verso Kos Servizi come saldo dei costi di competenza dell’anno 2023 e per euro 14 migliaia da un credito verso Kos Care per prestazioni sanitarie. Non sono presenti crediti commerciali verso consociate al 31 dicembre 2024.

I crediti commerciali si riferiscono esclusivamente all'area geografica Italia.

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo ricavi non riconosciuti verso ATS Val Padana:

	2023	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	2024
Fondo svalutazione verso altri clienti privati	133.695	-36.823		96.872
FONDO SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	133.695	-36.823	-	96.872

	2023	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	2024
Fondo Ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA	204.216	-163.056	175.173	216.333
FONDO RICA VI NON RICONOSCIUTI	204.216	-163.056	175.173	216.333

Avendo superato i Budget ambulatoriali di produzione sanitaria fissati dall’ATS Val Padana per l’anno 2024 il rischio di abbattimento è stato valutato in 175 migliaia di euro.

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Crediti Tributar i	30.342	142.967	-112.625	-78,78%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	30.342	142.967	-112.625	-78,78%

CREDITI TRIBUTARI	2024	%	2023	%
Erario credito IRAP	27.194	89,63%	55.822	39,05%
IRES credito sanificazione e dpi art 125 dl 34/2020	2.323	7,66%	26.601	18,61%
Erario C/ crediti IVA	-	0,00%	23.406	16,37%
IRES investimenti beni strumentali 2020 c188 Legge Bilancio 2020		0,00%	11.617	8,13%
Credito imposta contributo energia ATS Val padana		0,00%	10.147	7,10%
IRES investimenti beni strumentali 2021 c1054 Legge Bilancio 2022		0,00%	8.900	6,23%
IRES investimenti beni strumentali 2021 c1054 Legge Bilancio 2021		0,00%	5.240	3,67%
Erario c/ritenute interessi attivi	825	2,72%	1.127	0,79%
Credito imposta contributo energia ATS Val padana		0,00%	107	0,07%
Credito ires anno 2021		0,00%		0,00%
Credito imposta energia e gas I e II trimestre 2023		0,00%		0,00%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	30.342	100,00%	142.967	100,00%

I crediti tributari diversi, sopra riportati pari ad euro 30 migliaia, fanno principalmente riferimento a crediti Irap ed Ires riferiti agli anni precedenti.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	2024	2023
Attività Finanziarie per la gestione centralizzata della tesoreria	6.656.631	12.669.268
Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	6.656.631	12.669.268

Corrisponde al saldo intestato di cash pooling con KOS S.p.A.



La gestione del cash pooling è regolata ad un tasso di interesse pari alla media dell'Euribor 1 mese oltre spread come applicato dalla banca, diminuito di 0,05% se a credito, e aumentato dello 0,05% se a debito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Depositi Bancari e Postali	4.368	177.074	-172.706	-97,53%
Denaro e valori in cassa	0	9.095	-9.095	-100,00%
Denaro e valori Pos	0	5.529	-5.529	-100,00%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.368	191.699	-187.331	-97,72%

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Risconti attivi altri	0	6.450	-6.450	-100,00%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	6.450	-6.450	-100,00%

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Patrimonio netto	3.878.473	4.981.367	-1.102.894	-22,14%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.878.473	4.981.367	-1.102.894	-22,14%

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad € 120.000 ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da € 1.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 7) bis, la successiva tabella sintetizza le movimentazioni del patrimonio netto:



	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile Perdite Riporotate a Nuovo	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	120.000	23.505	5.240.000	-1.984.674	1.324.725	4.723.556
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				1.324.725	-1.324.725	0
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					257.811	257.811
Chiusura esercizio precedente	120.000	23.505	5.240.000	-659.949	257.811	4.981.367
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				257.811	-257.811	0
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					-1.102.894	-1.102.894
Chiusura esercizio corrente	120.000	23.505	5.240.000	-402.139	-1.102.894	3.878.473

La movimentazione del patrimonio netto nel corso del 2024 deriva dalla perdita dell'esercizio di euro 1.103 migliaia.

Riguardo ai profili della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto richiesti dal citato articolo si veda il successivo prospetto:

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	120.000	Non disponibile	0%
Riserve di Capitale:			
Conferimento soci	5.240.000	Aumento di capitale e Copertura	100%
Riserve di Utile:			
Legale	23.505	Copertura perdite	100%
Statutaria			
Utile portati a Nuovo			
Totale	5.383.505		
Quota non distribuibile	5.383.505		
Quota distribuibile			

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI ED ONERI	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Fondi rischi ed oneri	3.969.384	3.806.531	162.853	4%
TOTALE FONDI RISCHIE ED ONERI	3.969.384	3.806.531	162.853	4%

La voce Fondi rischi presenta la seguente composizione:



FONDO RISCHI	2023	UTILIZZO	RILASCIO	RICLASSIFICAZIONE A DEBITI VS DIPENDENTI	ACCANTONAMENTO	2024
Fondo rinnovi contrattuale personale dipendente	75.237					75.237
Fondo rinnovi contrattuale personale distaccato	24.629					24.629
Fondo bonus personale dipendente	195.745	-195.745			-	0
SUB TOTALE	295.611	-195.745	0	0	0	99.866
Fondo rischi per cause in corso	2.495.000	-588.772	-28.687		517.582	2.395.123
Fondo ricavi non riconosciuti (ATS Val Padana)	204.216	-163.056			175.173	216.333
Fondo vertenze in corso altro	270.000				41.500	311.500
Fondo Rischi diversi	541.704	-85.000			489.857	946.561
SUB TOTALE RISCHI	3.510.920	-836.828	-28.687	0	1.224.112	3.869.517
TOTALE	3.806.531	-1.032.573	-28.687	0	1.224.112	3.969.383

Di seguito si espongono i commenti relativi ai principali Fondi rischi in essere al 31.12.2024.

Il fondo rinnovi contrattuale distaccato riguarda eventuali competenze contrattuali da riconoscere al personale distaccato per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti pubblici.

Il “Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente” rappresenta il valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale AIOP. Nel corso del 2024 non sono stati registrati accantonamenti.

Il “Fondo bonus personale dipendente” risulta azzerato a fine esercizio non essendoci più personale in forza.

Il “Fondo rischi per cause in corso (RCT\RCO)” riguarda il rischio di pagamento di somme per le cause RCT in essere al 31/12/2024.

Il “Fondo ricavi non riconosciuti” è relativo al rischio su credito per l’attività sanitaria svolta verso l’ATS Val Padana. Per l’anno 2024 si è stimato un accantonamento di **216.334** migliaia di euro a fronte del superamento dei Budget di produzione sanitaria fissati dall’ATS Val Padana per l’anno 2024.

Il “Fondo Vertenze in corso altro” per euro 311 migliaia è stato stanziato a fronte di possibili vertenze sindacali relative a differenze sugli orari di lavoro i cui esiti risultano ancora incerti alla data di bilancio.

Il “Fondo rischi per diversi” riguarda l’impegno previsto dal contratto di concessione relativo al valore dei beni mobili da restituire a fine concessione. Include inoltre per un importo di circa 500 migliaia di euro il rischio su una vertenza con la Regione Lombardia relativa alla richiesta

di rimborso di endoprotesi impiantate in regime di ricovero negli anni 2010-2019, accantonato nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Trattamento Fine Rapporto	0	68.228	-68.228	-100%
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	68.228	-68.228	-100%

Il valore del TFR in bilancio rappresentava la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate. L'intero importo è stato erogato al momento del passaggio dei dipendenti al nuovo gestore; pertanto, al 31 dicembre 2024 la voce si è azzerata.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Non sono presenti debiti verso banche.

DEBITI COMMERCIALI

DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Debiti Verso fornitori esigibili entro l'esercizio	1.238.929	4.760.777	-3.521.848	-73,98%
Debiti Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio	1.474	412.463	-410.989	-99,64%
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	1.548.391			
Totale Debiti Commerciali	2.788.794	5.173.241	-3.932.837	-76,02%

I Debiti commerciali sono composti come da sottostante prospetto:



SUDDIVISIONE DEBITI COMMERCIALE ENTRO L'ESERCIZIO	2024	%	2023	%	Delta 2023 Vs 2022
Debiti Verso fornitori	725.329	58,5%	2.233.981	46,9%	-1.508.652
Anticipi da clienti < 1 anno	23.951	1,9%	2.518	0,1%	21.433
Note di credito Fornitori da ricevere	-68.104	-5,5%	42.435	-0,9%	-25.669
Fatture fornitori da ricevere	557.753	45,0%	2.511.924	52,8%	-1.954.171
Debiti Vs Fornitori	1.238.929	100,0%	4.705.987	100,0%	-3.467.058
Debiti Verso Controllante	1.474	0,1%	412.463	100,0%	-410.989
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	1.548.391	99,9%			
Totale debito Intercompany	1.549.865	100,0%	412.463	100,0%	-410.989
Totale Debiti Commerciali	2.788.794		5.118.451		-3.878.047

I debiti verso fornitori risultano in decisa flessione rispetto a quelli del 2023 a seguito della cessazione dell'attività al 30 giugno 2024.

La voce fatture fornitori da ricevere fa riferimento ai costi relativi a materiale acquistato e consegnato nel corso del 2024 per cui non è ancora stata registrata la fattura oltre che ad una stima dei costi dei servizi ricevuti nel corso del 2024 la cui fattura di addebito non è stata contabilizzata.

Per quanto riguarda i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e verso controllanti nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo ed all'addebito dei costi del broker assicurativo.

- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
- L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Farmacia;

- L'addebito di contratti di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
- La manutenzione del software sanitario ed amministrativo;
- La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle varie strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara ed un servizio di refertazione di esami radiologici

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Debiti Tributarî	7.014	511.910	-504.895	-99%
TOTALE DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	7.014	511.910	-504.895	-99%

I debiti tributari includevano a fine esercizio 2023 principalmente ritenute verso dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori. Il saldo al 31.12.2024 include il residuo debito per imposta su rivalutazione TFR.

ALTRI DEBITI

ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Dipendenti da liquidare, Amministratore da Liquidare, Debiti Ferie dipendenti, Debiti verso sindacati.	-	920.510	-920.510	-100,0%
Altri Debiti	83.526	83.870	-344	-0%
TOTALE ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	83.526	1.004.380	-920.854	-92%

La voce Altri debiti subisce un netto decremento rispetto al precedente esercizio per il fatto che non essendo piú presenti lavoratori dipendenti, non risultano debiti verso dipendenti da liquidare.

Gli altri debiti includono principalmente donazioni ricevute in attesa di essere erogate.

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Debiti personale comandato	101.196	101.196	0	0%
TOTALE A BILANCIO	101.196	101.196	0	0%

Il valore iscritto a bilancio per Euro 101.196 si riferisce al debito originato dal "Fondo

Perequante” previsto dal CCNL del personale pubblico distaccato dall’Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova dall’annualità 2005 all’annualità 2017. Si tratta di un debito che rimane accantonato in attesa che l’ASST provincia di Mantova comunichi le modalità di pagamento di tale debito.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA’ POTENZIALI

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	2024	2023	Delta 2024 vs 2023
Garanzie personali emesse a Favore di Terzi			
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	-	300.000	-300.000
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	-	653.183	-653.183
Totale Garanzie personali emesse a Favore di terzi	-	953.183	-953.183
Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos			
- fidejussione per polizza Fondazione Fratelli Montecchi	-	653.183	-653.183
Totale Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos	-	653.183	-653.183
IMPEGNI			
- Impegni verso ASST Provincia di Mantova per restituzione Beni mobili	-	2.934.972	-2.934.972
Totale altri impegni	-	2.934.972	-2.934.972
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
Materiale protesico	-	1.620.348	-1.620.348

A seguito della conclusione della concessione avvenuta il 30 giugno 2024, non sono più in essere garanzie, impegni e fidejussioni. In aggiunta, non sono più presenti beni di terzi presso le sedi aziendali.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.140.468	40.175.954	-19.035.486	-47,38%

I ricavi rilevati in bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia.



VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	%	2023	%	Delta 2024 Vs 2023	Delta 2024 Vs 2023
Prestazioni ambulatoriali - Privato	2.754.207	13,03%	4.584.243	11,41%	-1.830.036	-39,92%
Ricavi stanze a pagamento	7.773	0,04%	15.851	0,04%	-8.078	-50,96%
Accantonamento anticipo Plafond	-276.318	-1,31%	-535.209	-1,33%	258.891	-48,37%
Prestazioni ambulatoriali - Pubblico	4.650.925	22,00%	8.903.382	22,16%	-4.252.457	-47,76%
Ricavi centri diurni, ADI, RSA Aperta - Pubblico	148.218	0,70%	220.000	0,55%	-71.782	-32,63%
Ricoveri DH e DS - Pubblico	1.079.015	5,10%	2.113.269	5,26%	-1.034.254	-48,94%
Ricoveri ordinari - Pubblico	9.979.436	47,21%	19.676.135	48,97%	-9.696.699	-49,28%
Ricavi altri servizi sanitari ICO	107.554	0,51%	210.922	0,52%	-103.367	-49,01%
Recupero costi protesi	495.724	2,34%	888.405	2,21%	-392.681	-44,20%
Recupero distribuzione farmaci	718.408	3,40%	1.204.295	3,00%	-485.887	-40,35%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	19.664.942	93,02%	37.281.293	92,80%	-17.616.350	-47,25%
<i>Recupero Costi vari</i>	55.792	0,26%	521.382	1,30%	-465.590	-89,30%
<i>Sopravvenienze attive</i>	383.671	1,81%	1.737.584	4,32%	-1.353.913	-77,92%
<i>Proventi vari</i>	732.012	3,46%	27.165	0,07%	704.847	2594,69%
TOTALE ALTRI RICAVI	1.171.475	5,54%	2.286.131	5,69%	-1.114.656	-48,76%
Contributi in conto esercizio	304.051	1,44%	608.530	1,51%	-304.479	-50,04%
TOT. CONTRIBUTI IN C/ES.	304.051	1,44%	608.530	1,51%	-304.479	-50,04%
TOTALE VALORE DELLA PROD.	21.140.468	100,00%	40.175.954	100,00%	-1.419.135	-3,53%

I ricavi rilevati in bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia.

Lo scorso esercizio tra le sopravvenienze attive risultavano rilasci di fatture da emettere per chiusura ricavi 2021 per 1.054 migliaia di euro e rilasci di fatture da ricevere per 305 migliaia di euro. Nel 2024 la voce include 140 migliaia di euro di rilasci di debiti non più esigibili relativi a personale distaccato sumaiata.

Nel 2024 la voce proventi vari include il corrispettivo per la cessione dei materiali a magazzino al nuovo gestore per circa 700 migliaia di euro.



COSTI DELLA PRODUZIONE

	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	22.533.927	40.189.532	-17.655.605	-43,93%

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione dei costi della produzione



B) CONSUMI	2024	%	2023	%	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
6) per materie prime sus.di cons.e merci	3.963.570	17,59%	7.447.578	18,53%	-3.484.007	-46,78%
a - Beni sanitari	3.895.257	17,29%	7.310.977	18,19%	-3.415.720	-46,72%
b - Beni economali	68.314	0,30%	136.601	0,34%	-68.288	-49,99%
7) per servizi	9.598.243	42,59%	18.246.160	45,40%	-8.647.917	-47,40%
a - Servizi Sanitari	476.568	2,11%	893.367	2,22%	-416.799	-46,65%
b - Costo personale libero professionista	5.982.496	26,55%	10.904.383	27,13%	-4.921.887	-45,14%
c - Compensi amministratori	-1	0,00%	165.000	0,41%	-165.000	-100,00%
d - Assicurazioni	70.881	0,31%	149.026	0,37%	-78.144	-52,44%
e - Lavanolo	113.977	0,51%	217.747	0,54%	-103.769	-47,66%
f - Servizi smaltimento rifiuti	85.845	0,38%	182.763	0,45%	-96.919	-53,03%
g - Manutenzioni ordinarie	41.234	0,18%	52.463	0,13%	-11.228	-21,40%
h - Costo Intercompany	1.779.774	7,90%	3.517.737	8,75%	-1.737.964	-49,41%
i - Utenze e spese telefoniche	504.113	2,24%	1.434.174	3,57%	-930.062	-64,85%
l - Servizi non sanitari	522.107	2,32%	686.571	1,71%	-164.464	-23,95%
m - Commissioni Bancarie	21.248	0,09%	42.929	0,11%	-21.680	-50,50%
8) per godimento di beni di terzi	135.929	0,60%	295.912	0,74%	-159.982	-54,06%
a - Canone Concessione	71.456	0,32%	162.480	0,40%	-91.024	-56,02%
b - Altri affitti	11.148	0,05%	11.148	0,03%	0	0,00%
c - Noleggi beni sanitari e non	53.325	0,24%	122.284	0,30%	-68.958	-56,39%
9) per il personale	5.505.489	24,43%	10.446.599	25,99%	-4.941.111	-47,30%
a - Salari e oneri	5.231.933	23,22%	9.725.513	24,20%	-4.493.581	-46,20%
d - Accantonamento per bonus	0	0,00%	183.745	0,46%	-183.745	-100,00%
e - Quota trattamento fine	269.923	1,20%	534.894	1,33%	-264.971	-49,54%
f - Altri costi del personale	3.633	0,02%	2.447	0,01%	1.186	48,49%
10) ammortamenti e	476.098	2,11%	1.130.779	2,81%	-654.681	-57,90%
a - Svalutazione crediti	0	0,00%	20.000	0,05%	-20.000	-100,00%
b - Ammortamenti	476.098	2,11%	1.110.779	2,76%	-634.681	-57,14%
11) variazione delle rimanenze	820.615	3,64%	214.906	0,53%	605.709	281,85%
12) Accantonamento per rischi	1.224.113	5,43%	902.336	2,25%	321.777	35,66%
14) oneri diversi di gestione	809.871	3,59%	1.505.263	3,75%	-695.392	-46,20%
a - Iva indetraibile	734.716	3,26%	1.399.691	3,48%	-664.974	-47,51%
c - Oneri diversi di gestione	75.154	0,33%	105.572	0,26%	-30.418	-28,81%
Totale costi della produzione	22.533.927	100%	40.189.532	100,00%	-17.655.605	-43,93%

Rispetto allo scorso esercizio si registra una riduzione delle spese e dei consumi a seguito della cessazione dell'attività operativa avvenuta al 30 giugno 2024, in particolare per i costi relativi al personale dipendente e libero professionista passato al nuovo gestore a far data 1 luglio 2024. Anche gli ammortamenti sono più che dimezzati per la devoluzione di tutti gli assets avvenuta alla data di passaggio.

Accantonamenti per Rischi

La voce Accantonamento per rischi si riferisce principalmente a:

- All'accantonamento di Euro 489 migliaia per la vertenza con la regione sul rimborso delle endoprotesi;
- All'accantonamento di Euro 41 migliaia a fronte di possibili contenziosi sul personale



dipendente;

- All'accantonamento per Euro 517 migliaia per le cause RC con pazienti.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023
Proventi Finanziari	-288.881	-300.139	11.259
Oneri Finanziari	86	47	39
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-288.794	-300.092	11.298

I proventi finanziari fanno riferimento ad interessi attivi sui conti correnti in essere principalmente il conto di cash pooling.

IMPOSTE

Nella tabella che segue sono indicate le Imposte correnti:

IMPOSTE E TASSE	2024	2023	Delta 2024 Vs 2023
IRAP		28.703	-30.474
Imposte esercizi precedenti	-1.771		-1.771
TOTALE IMPOSTE E TASSE	-1.771	28.703	-32.245

L'anno 2024 si chiude senza imposte d'esercizio.



IMPOSTE IRES ED IRAP	2024		2023	
	% onere fiscale	importo	% onere fiscale	importo
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		-1.104.665		286.514
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti Irap		5.303.765		11.224.596
Onere fiscale teorico (IRES)	24,00%	-265.120	24,00%	68.763
Onere fiscale teorico (IRAP)	3,90%	206.847	3,90%	437.759
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per ires	24,00%	354.358	24,00%	457.276
Effetto fiscale relativo a costi deducibili per ires	24,00%	-317.229	24,00%	-351.348
Effetto fiscale correlato a perdite di esercizi precedenti per ires	24,00%	0	24,00%	-139.753
Effetto fiscale in diminuzione irap	3,90%	-246.993	3,90%	-425.523
ACE per ires	24,00%	0	24,00%	-34.938
Onere fiscale effettivo Ires	0,00%	0	#DIV/0!	
Oneri fiscali effettivi Irap	0,00%	0	10,02%	28.703

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, e alla Società di Revisione:

	2024	%	2023	%	Delta 2024 Vs 2023	Delta % 2024 Vs 2023
Compensi a Consiglio di Amministrazione	0	0,00%	165.000	73,43%	-164.999	-100,00%
Compensi a Collegio Sindacale	17.680	36,89%	17.680	7,87%	0	0,00%
Compensi a Società di Revisione (Revisione Legale)	23.688	49,43%	23.500	10,46%	188	0,80%
Compensi a Società di Revisione (altri servizi)	6.552	13,67%	18.531	8,25%	-11.979	-64,64%
TOTALE A BILANCIO	47.920,39	100,00%	224.711	100,00%	-176.790	-78,67%

Non sono in essere crediti o anticipazioni ad Amministratori o Sindaci, né impegni assunti per loro conto.



Azioni

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad Euro 120 migliaia ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da Euro 1. Non sono presenti pegni e/o garanzie sulle azioni.

Altri titoli

Non si hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio di riferimento la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti soci

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proventi e vincoli sui beni relativi al contratto di finanziamento di uno specifico affare

Non è stato stipulato alcun contratto per il finanziamento di uno specifico affare.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento della Società

L'Ospedale di Suzzara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 99,9% dalla società KOS S.p.A.

I dati essenziali della controllante KOS S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.853	114.292	(6.909)

<i>(euro)</i>	<i>Note</i>	2023	2022
RICAVI	1	774.811	629.869
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	2	(26.171)	(22.464)
COSTI PER SERVIZI	3	(1.720.068)	(1.577.863)
COSTI PER IL PERSONALE	4	(4.078.092)	(3.989.030)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	5	4.916	6.176
ALTRI COSTI OPERATIVI	6	(29.129)	(59.000)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		(5.073.733)	(5.012.312)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	7	(299.042)	(288.723)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(5.372.775)	(5.301.035)
PROVENTI FINANZIARI	8	17.052.352	10.529.266
ONERI FINANZIARI	9	(17.653.067)	(10.074.097)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11	(25.345)	808.309
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(5.998.835)	(4.037.557)
IMPOSTE SUL REDDITO	12	1.436.434	974.864
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(4.562.401)	(3.062.693)
PERDITA DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13	(2.346.792)	(20.696.482)
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		(6.909.193)	(23.759.175)

<i>(euro)</i>		2023	2022
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(4.562.401)	(3.062.693)
<i>Variazioni che non si riverseranno a conto economico:</i>			
Variazione lorda utili(perdite) attuariali		(15.130)	148.714
Effetto fiscale su variazione utili (perdite) attuariali		3.631	(35.691)
<i>Variazioni che si riverseranno a conto economico:</i>			
Variazione lorda della riserva di cash flow hedge		21.412	21.412
Effetto fiscale su variazione della riserva di cash flow hedge		(5.139)	(5.139)
Utile(perdita) da attivita' cessate e da attivita' destinate alla dismissione		(2.346.792)	(20.696.482)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(6.904.419)	(23.629.879)

<i>(euro)</i>	Note	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO NON CORRENTE		351.511.025	414.635.534
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14	101.402	45.774
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15	44.052	110.269
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	16	476.039	614.384
PARTECIPAZIONI	17	153.248.827	153.555.306
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	19	196.616.143	258.509.001
ALTRI CREDITI	20	12.284	12.284
IMPOSTE DIFFERITE	21	1.012.278	1.788.516
ATTIVO CORRENTE		215.487.397	75.979.914
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	22	2.898.485	531.807
CREDITI VERSO CONTROLLATE	23	779.849	629.849
CREDITI COMMERCIALI	24	-	5
ALTRI CREDITI	25	260.030	431.790
CREDITI FINANZIARI	26	53.417	280.452
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	26	106.847.837	-
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	27	78.004.992	7.177.506
DISPONIBILITA' LIQUIDE	28	26.642.787	66.928.505
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13	-	19.916.848
TOTALE ATTIVO		566.998.422	510.532.296
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	29	114.291.661	121.490.314
CAPITALE SOCIALE		8.853.458	8.853.458
RISERVE		41.583.496	41.872.936
UTILI(PERDITE) ACCUMULATI		70.763.900	94.523.095
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		(6.909.193)	(23.759.175)
PASSIVO NON CORRENTE		197.115.479	257.844.644
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	35.000.000	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	159.942.776	157.345.431
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	251.511	411.885
IMPOSTE DIFFERITE	21	194.971	389.940
FONDI PER IL PERSONALE	31	726.221	697.388
FONDI PER RISCHI ED ONERI	36	1.000.000	-
PASSIVO CORRENTE		255.591.282	131.197.338
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	64.665.959	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	30	170.228.746	121.987.667
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	17.049.786	5.000.001
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	246.640	231.818
DEBITI COMMERCIALI	33	527.086	533.486
DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE	34	-	14.106
ALTRI DEBITI	35	2.303.167	2.054.042
FONDI PER RISCHI ED ONERI	36	569.898	710.259
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		566.998.422	510.532.296

Si riportano inoltre qui di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa	KOS S.p.A.	CIR Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	02058910874	00519120018
Luogo di deposito del bilancio consolidat	Via Durini, 9 Milano	Via Ciovassino, 1 Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Rapporti con imprese controllate, soggette al controllo della controllante, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:



- All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo, all'addebito dei costi del broker assicurativo.
 - Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A un rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria. Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato risulta essere un dipendente di KOS S.p.A distaccato presso l'Ospedale di Suzzara.
- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:
- L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
 - L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
 - L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
 - L'addebito del servizio di Farmacia;
 - L'addebito di contratti di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
 - La manutenzione del software sanitario;
 - La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle varie strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara;
 - Lo svolgimento da parte di ospedale di Suzzara di alcuni esami di Laboratorio Analisi
- Kos Care S.r.l. Tale rapporto fa riferimento a ricavi legati all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi e refertazione di esami radiologici.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed	2024				2023			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care				285.709		52.607		210.807
Kos Servizi			1.548.390	16		249.425	3.105.274	114
TOTALE COLLEGATE E CONSOciate	0	0	1.548.390	285.725	0	302.032	3.105.274	210.922
Kos Spa	1.474		231.382		412.463		412.463	
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	1.474	0	231.382	0	412.463	0	412.463	0
TOTALE INTERCOMPANY	1.474	0	1.779.772	285.725	412.463	302.032	3.517.737	210.922

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli Amministratori hanno valutato di proporre la messa in liquidazione della Società. Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Destinazione risultato d'esercizio

Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio pari a euro 1.102.894 a nuovo.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala, ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c., che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Milano, 17 febbraio 2025



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Vailati Venturi